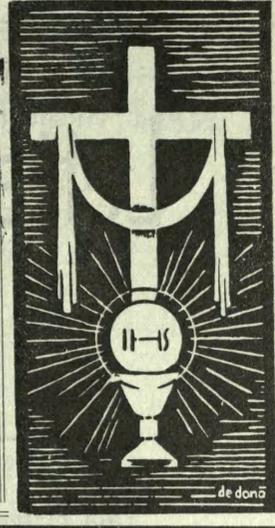




# Bollettino Parrocchiale DI CAVIOLA

« La Parrocchia è una Famiglia »



**Carissimi,**

ci sono due motivi che rendono triste il mese di marzo. Una tristezza che solca il viso di molti.

☆ ☆

Marzo è il mese della Quaresima.

Ci vorrebbe un bel coraggio a non sentire l'animo vibrare di commozione e di dolore di fronte all'Uomo-Dio che riprende la sua «via dolorosa».

Bisogna proprio avere la vista corta una spanna per non scorgere che oggi, al posto del volto di Giuda, di Pietro, di Anna e Caifa, di Pilato e di tanti altri sconosciuti, c'è il mio volto.

A tutti è capitato, qualche volta, in vita, di presentarsi di fronte a Pilato e chiedere la crocifissione di Cristo; non poche volte abbiamo strappato i flagelli dalle mani dei soldati e, con eguale furore, abbiamo scorticato il Cristo.

Quanti appuntamenti sul Calvario per fare a gara nel battere sui chiodi, nel deridere Colui che sta in croce, nel macchiarci del suo sangue.

Marzo ci ricorda tutto questo e siamo giustamente tristi.

☆ ☆

Marzo è il mese degli adii.

Di buon mattino, quasi timorosi di far un gran male, uomini e donne di ogni età, scendono dai paesi ancor muti, trascinano pesanti valigie, partono in cerca di lavoro e di guadagno.

Hanno salutato sottovoce per non svegliare i piccoli che dormono; non devono sapere che qualcuno di casa parte; non devono sapere che la vita è dura. Battono strade fin troppo note, non amate, anche se tanto utili.

E noi che restiamo abbiamo il cuore gonfio; era così bello vivere assieme!

Marzo non perdona. Ci ricorda che la vita è sacrificio.

☆ ☆

Ma siamo cristiani. Cristo ha scelto la croce per salvare e ridare la vera gioia.

Attraverso il dolore possiamo capire quanto sia orrendo il peccato, possiamo pentirci, possiamo essere spinti, come la Veronica, ad asciugare il volto del Cristo sofferente con opere buone.

Nel dolore, capito e baciato come lavacro di redenzione, c'è il germe della Pasqua.

Prendiamo serenamente le nostre croci; non maledirle. Sono necessarie se vogliamo essere degni di splendere un giorno nella gloria del Risorto.

IL PARROCO

## Settimana Santa 1964

Natale e Pasqua sono le feste liturgiche più sentite.

Pasqua è la solennità più importante di tutto il calendario cristiano.

Lo si capisce facilmente: Cristo giunge alla sommità del suo disegno eterno: «Quando sarò sollevato da terra, allora atirerò tutti a me».

Cristo si sollevò da terra quando lo innalzarono in croce; in quel momento placò la giustizia divina offesa dall'uomo e donò all'umanità la vita versando nelle sue vene il suo sangue vivo.

Cristo si sollevò da terra quando riprese il suo corpo che era stato sepolto e risorse glorioso per non più conoscere la morte.

Quella resurrezione, il miracolo più grande tra quelli compiuti da Cristo, diede valore a tutto quello che aveva detto e fatto, perchè solo Dio poteva agire così.

In quella resurrezione l'umanità giubila, perchè ha capito che il suo Redentore è Dio dei vivi e non dei morti.

Questi profondissimi misteri sono vissuti intensamente nella settimana chiamata per questo «Santa».

### DOMENICA DELLE PALME:

La benedizione dell'Olivo e la breve processione attorno alla chiesa ci ricorda l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, accompagnato da schiere di fanciulli, che stendevano tappeti e mantelli, agitavano rami di palme e cantavano: «Osanna al figlio di David, benedetto colui che viene nel nome del Signore».

Segue la lettura della «Passione di Gesù secondo S. Matteo» per ricordarci che, al trionfo di Gesù, seguì la decisione dei suoi nemici di farlo prigioniero e metterlo a morte.

### GIOVEDÌ SANTO:

Al mattino, in Cattedrale, il Vescovo, atorniato da molti sacerdoti e chierici, benedice l'Olio dei Catecumeni, degli Infermi e il Sacro Crisma.

Alla sera, in ogni parrocchia, si celebra la S. Messa tutta intonata a farci rivivere il mo-

mento dell'Istituzione dell'Eucaristia nel Cenacolo.

Momento tanto desiderato da Gesù.

Momento dal quale è scaturita la nostra vita: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, avrà la vita».

La S. Messa termina con la processione alla cappella del Santissimo, dove vengono riposte le Ss. Specie.

### VENERDÌ SANTO:

E' il giorno più tragico dell'anno. Il giorno in cui gli uomini compiono il delitto più sensazionale: crocifiggono l'Uomo-Dio.

Viene letta la «Passione di Gesù secondo S. Giovanni».

Ci si raccoglie in preghiera per ricordare tutti coloro che hanno bisogno del sangue di Cristo.

Si scopre solennemente la Croce, la si adora dicendo: «Ecco il legno della Croce dal quale pende la salvezza del mondo: Venite, adoriamo».

All'ombra della croce che vien posta sull'altare, i fedeli ricevono la S. Comunione per sentirsi uniti alla Salvezza del mondo.

### SABATO SANTO:

E' la sera benedetta più ricca di sacri riti.

Si benedice, all'esterno della chiesa, il fuoco.

Si benedice il Cero pasquale e lo si accende col fuoco benedetto.

Si entra in chiesa alla sola luce del Cero, figura di Cristo luce del mondo.

I fedeli accendono le loro candele dalla fiamma del Cero, il che significa che tutti abbiamo un'unica fonte di vera luce: Cristo.

Seguono canti e letture che narrano la storia dell'uomo dal peccato alla Redenzione.

Si benedice l'acqua del Fonte Battesimale e si rinnovano le promesse fatte il giorno del Battesimo.

Si celebra, quindi, la Messa solenne della Resurrezione.

Cristo è risorto! Cristo ha vinto la morte! Alleluia!

# Lettera Pastorale dell'Episcopato a tutto il popolo italiano

«Noi, vescovi d'Italia, presenti in Roma per partecipare al Concilio Ecumenico Vaticano II, riuniti in una nostra particolare adunanza, mandiamo un cordiale e benediciente saluto a tutto il popolo italiano.

## LA VOCAZIONE CATTOLICA DELL'ITALIA

Qual è il significato di questo insolito, ma tanto schietto saluto? Questo, figli dilettissimi: che abbiate coscienza della vocazione cattolica del nostro Paese.

Come San Paolo ai fedeli di Corinto siamo indotti a ripetervi: «Guardate la vocazione vostra, o fratelli» (I Cor. I, 26). Noi vorremmo che voi tutti aveste a comprendere che l'essere cattolici è la vostra più grande fortuna, la vostra più grande responsabilità.

Italiani, è il patrimonio sacro e glorioso dei vostri avi, dei vostri santi, dei vostri grandi, è la vostra tradizione storica, è la vostra stessa missione spirituale e civile nel mondo.

Italiani, è la base più umana e più feconda del vostro migliore costume, è la riserva più ricca e più viva di pensiero sicuro e di energie morali, è il profilo della vostra dignità e della vostra bontà.

Sentite il valore dell'inestimabile dono che il Signore vi ha fatto chiamandovi alla fede: siete stati battezzati e perciò elevati alla super-vita di figli di Dio, siete stati educati alla scuola, incomparabilmente superiore, del Vangelo, siete tutti destinati alla beatitudine della vita immortale. Ricordate le vostre chiese, e la gioiosa popolarità delle loro feste; ricordate le vostre case benedette da tanti segni di pietà religiosa, ricordate i vostri cimiteri dove la croce tiene viva la speranza, e dove in questi giorni di raccoglimento, nel ricordo dei vostri defunti, vi recherete portando fiori e recitando preghiere di suffragio, mossi da intima pietà, secondo la cara consuetudine, tanto radicata nel popolo cristiano.

Italiani, avvertite l'impegno della vostra vocazione, e della vostra professione religiosa.

## IL PERICOLO COMUNISTA

Perchè vi diciamo parole così semplici e così gravi? Figli carissimi! Perchè guardando il panorama della scena storica e spirituale presente, noi, vostri vescovi, vediamo avanzarsi un tremendo pericolo: quello dell'affievolirsi della vita religiosa, anzi quello della perdita del senso cristiano. Se così fosse, sarebbe tradito il vostro impegno più sacro, sarebbe compromessa la vostra salute spirituale, sarebbe minacciata la vostra stessa libertà civile.

Dio non voglia che sia così; ma a voi tutti tocca avvertire il pericolo e superarlo con il rinnovamento della coscienza cristiana. Donde viene il pericolo? Da cento lati! Tempo fa l'Episcopato italiano già di ciò vi ha parlato, dando il nome riassuntivo di «laicismo» alla multiforme minaccia di irreligiosità che penetra da ogni parte nella vita moderna. Oggi noi ci sentiamo in dovere di richiamare la vostra attenzione sopra una delle forme più gravi e più insidiose alla nostra religione e all'ordine civile, vogliamo dire il comunismo ateo.

## INVITO AGLI INTELLETTUALI, AI LAVORATORI, ALLE DONNE

Ci si voglia comprendere: non vogliamo offendere alcuno: vorremmo anzi che primi a comprendere questi nostri avvertimenti fossero quegli stessi comunisti, che si dicono in buona fede. Parliamo

del comunismo ateo, delle sue dottrine errate e del suo sistema antireligioso e perciò fondamentalmente in contrasto con i diritti della persona umana. E vorremmo, con sincero rispetto e con grande carità, invitare coloro che si lasciano attrarre dal miraggio materialista di riflettere e di credere alla nostra parola: è un miraggio sbagliato; è un miraggio dannoso!

Ci comprendano gli intellettuali, di cui alcuni invece, con nostro immenso stupore e dolore vediamo così facili ad arrendersi al fascino illusorio d'un tale sistema. Ci comprendano i lavoratori per i quali abbiamo tanta affezione e per i quali siamo sempre desiderosi di favorire la giusta promozione. Ci comprendano le donne, fedeli custodi della loro istintiva saggezza dei più alti valori della vita, quando le esortiamo a rimanere fedeli alla Chiesa e al senso cristiano.

## COMPRENDANO QUELLI ORIENTATI VERSO L'EGOISMO ECONOMICO E SOCIALE

Ci dovrebbero comprendere anche quelli che temono, sì, ed oppugnano il comunismo ateo, ma che tanto spesso, con la loro concezione neo-pagana e materialista della vita, con le loro teorie orientate verso l'egoismo economico e sociale, e con la loro critica scettica e corrosiva, finiscono per fare in pratica opera disfattista rispetto alla resistenza morale e alla rinascita spirituale del nostro popolo. Così che noi ci sentiamo obbligati a dire oggi una parola franca, anche perchè nessuno possa accusare i pastori delle anime d'essere rimasti muti, quando ancora la loro voce poteva essere proferita e, Dio voglia ascoltata.

## DOTTRINE ERRATE

I Vescovi d'Italia ricordano che la dottrina del comunismo ateo è stata ripetutamente condannata in solenni documenti pontifici.

Tale dottrina è del tutto incompatibile con la fede cristiana; è ad essa opposta nei principi da cui parte, nelle idee che propugna, nei metodi che propone; è di grave rovina per le anime e per la società civile.

Poichè molti aderiscono al comunismo ateo non conoscendone tutta la dottrina, e spesso solo nella illusoria speranza di vantaggi economici, sarà necessario fare opera assidua per illuminare le coscienze sugli errori di tale ideologia, per metterle in rilievo le gravi conseguenze in ordine alla fede, alle civili libertà, al benessere sociale e fare meglio conoscere secondo quali dottrine e per quali vie — indicate dal cristianesimo — debbano essere con ogni impegno e coraggio perseguiti il miglioramento delle condizioni di vita, la giustizia sociale, la pace ed il progresso su ogni piano, scientifico, tecnico, culturale e spirituale; e come debbono essere promossi i diritti della persona, della famiglia, e la autentica democrazia come fraterna società di uomini liberi.

## A TUTTI LA BENEDIZIONE

Al nostro amatissimo clero specialmente, di cui conosciamo lo zelo e le fedeltà, alla nostra Azione Cattolica e a quanti religiosi e laici hanno il «senso della Chiesa» e sentono la doverosa solidarietà con la causa religiosa e civile della nostra gente, sia accetto questo nostro saluto, che in questa ora grande e trepida del Concilio Ecumenico, noi loro di cuore rivolgiamo, mentre a tutti mandiamo da Roma la nostra pastorale benedizione.

## A tavolino dopo le Sacre Missioni

### Eloquenza delle cifre

Ammalati o incapaci a muoversi: visitati e comunicati n. 70.

Sappade: uomini e giovani alla predica di ogni sera, circa n. 40.

Caviola: uomini e giovani alla predica di ogni sera, circa n. 130 (o più); signorine alla predica di ogni sera 35; donne: non si è potuto calcolarle in cifre.

Comunione generale: Sappade: totale 70 Comunioni; Caviola: totale 400 Comunioni di cui uomini e giovani circa 140.

Totale Comunione Pasquale in parrocchia: n. 550 circa.

### UNA LODE

Una lode con tutto l'animo a quei 550 parrocchiani che hanno intensamente vissuto le Missioni Pasquali.

Ho notato in loro un impegno che denotava intelligenza, volontà, devozione.

Una lode particolarissima agli uomini e ai giovani: sono stati i più numerosi e i più esemplari. Puntualissimi, attenti, senza ombra di rispetto umano.

### UN PUNTO DI DOMANDA

E gli assenti? Tutti scusati? No!

Ho fatto la statistica anche per frazioni. Sarebbe doloroso se dovessi fare il nome della frazione che ha sentito meno il passaggio di Cristo.

Questa indifferenza in alcuni per me è il più grande dispiacere e dolore.

Essere cristiani non è una scelta qualunque. E' un dovere che va al di là di ogni opinione personale.

Essere cristiani e non praticare il cristianesimo significa essere incoerenti. Nessuno ama essere incoerente. Riflettiamoci tutti.

E' Pasqua per tutti.

## Statistica Parrocchiale

### NATI E BATTEZZATI:

1. Serafini Margherita di Giovanni e di Ferranti Maria, il 23 gennaio.
2. Marmolada Anna di Silvio e di D'Ambrosio Ines, il 6 gennaio.
3. De Ventura Anita di Adolfo e di Pasquali Elide, il 2 febbraio.

### MATRIMONI:

1. Tomaselli Luigi con De Ventura Lucia, il 6 febbraio.
2. Parazzi Vito con De Mio Eleonora, il 5 marzo.

### MORTI:

1. Quagliati Maria.
2. Busin Giovanni, di anni 73, il 23 febbraio.
3. Costa Graziosa ved. De Ventura, di anni 87, il 26 febbraio.
4. Valt Maria, di anni 83, il 18 marzo.

## Funzioni e Confessioni durante la Settimana Santa

### FUNZIONI:

GIOVEDI' SANTO: ore 18: S. Messa e Comunione.

VENERDI' SANTO: ore 18: Azione liturgica e Comunione.

SABATO SANTO: ore 18: S. Messa e Comunione.

### CONFESSIONI:

Un Padre Cappuccino sarà sempre a disposizione per le confessioni da giovedì pomeriggio al giorno di Pasqua.

Prego di seguire il seguente ordine:

GIOVEDI': dalle ore 14 in poi: adulti di Caviola e dintorni;

VENERDI': dalle ore 8 alle 10: adulti di Fregona;

dalle ore 10 alle 12: scolari di Valt, Sappade, Feder, Fregona;

dalle ore 14 in poi: adulti di Caviola, Valt, Canes, Sappade;

SABATO: dalle ore 8 alle 10: adulti di Feder e Tegosa;

dalle ore 10 alle 12: scolari di Caviola;

dalle ore 14 in poi: uomini, giovani e tutti gli altri.

**NB.** - Per quest'anno non è possibile organizzare le Quarant'Ore. Un altr'anno lo faremo.

## BENEDIZIONE DELLE CASE

30 MARZO - 4 APRILE

LUNEDI': Caviola: dal Morel fino alla piazza.

MARTEDI': Caviola: sopra la piazza.

MERCOLEDI': Feder, Colmean, Tegosa.

GIOVEDI': Tabiadon, Sappade, Marmolada.

VENERDI': in mattinata: Fregona. Nel pomeriggio: Canes e Brustolade.

SABATO: Valt.

**NB.** - Desidero trovare tutti in famiglia. Alla benedizione ci si ponga in ginocchio.

Passando per le case, approfitto per raccogliere la tradizionale offerta per il predicatore delle Missioni ed eventuali offerte per la Chiesa, oltre l'aiuto che si intende porgere al parroco e al sagrestano.

Chi avesse parenti lontani, prepari il loro indirizzo già scritto e lo consegni al Parroco.

## Notizie spicciole

### PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

Nella solennità del Corpus Domini verranno ammessi alla prima Comunione i bambini della seconda elementare, quelli di terza non ancora ammessi e quelli di prima, che abbiano compiuto i sette anni.

I comunicandi e quanti altri non hanno ricevuto la S. Cresima e hanno compiuto i sette anni, verranno ammessi alla S. Cresima in orario da fissarsi.

Le mamme (o chi per loro) dei Comunicandi e dei Cresimandi, sono attese la domenica 5 aprile alle ore 8.45 nella sala parrocchiale, per ricevere istruzioni opportune.

### GARA DI CULTURA RELIGIOSA

Il 2 marzo u. s. l'Esaminatore Vescovile don Giovanni Luchetta, nostro parrocchiano, ha esaminato gli iscritti all'Azione Cattolica della Parrocchia per riferire alla Giunta Diocesana sul lavoro svolto.

L'impegno degli iscritti fu lodevole. Il timor panico, notevole, al punto che non pochi sognarono la notte precedente domande e risposte.

Il risultato in cifre lo conosce solo don Giovanni, ma è certamente buono.

Gli iscritti all'A. C. di Caviola sono circa 200.

### PAGELLE

Sono state consegnate nel mese di febbraio le pagelle di Catechismo agli alunni che hanno l'obbligo di frequentare le istruzioni di dottrina.

In massa si può essere contenti e per il profitto e per la condotta e per la frequenza.

Qualche mamma avrà notato che il suo bambino non è tra i primi in tutto. Bisogna che lo diventi e presto.

Una lode ai Maestri di Catechismo che, con impegno, competenza, serietà e spirito di sacrificio tengono le lezioni di dottrina cristiana.

### IN QUANTI SIAMO?

Posso rendervi noto il numero, che non pretende di essere esatto, degli abitanti della Parrocchia di Caviola.

La Parrocchia vanta un totale di 1422 abitanti così suddivisi:

Caviola 622, Fregona 135, Feder e Colmean 170, Tegosa 53, Sappade e Tabiadon 222, Marmolada 33, Valt 92, Canes e Brustolade 95.

Numero di abitanti, frazioni e vastità della zona fanno di Caviola una parrocchia che si rispetta.

**BANDO DI CONCORSO**

Il Bollettino Parrocchiale chiede a gran voce che gli si cambi il cappello e gli si dia una bella testata.

Accolgo la supplica e invito ognuno dei lettori ad esprimere la propria idea circa il nome da dare al presente Bollettino e circa il paesaggio da scegliere.

# NEL LIBRO D'ORO

**PER LA VITA DEL BOLLETTINO:**

(continuazione dal numero di gennaio)

Valt Luigi 100; Bortoli Battista 100; Bortoli Silvio 140; Bortoli Orsola 50; Bortoli Sante 100; Scardanzan Dante 100; Bortoli Fiore 100; Scardanzan Celeste 100; Scardanzan Giusto 100; Scardanzan Mario 150; Scardanzan Cesare 100; Benvegnù Margherita 50; De Biasio Emilio 50; Pasquali Giulio 50; Pasquali Giovanni 50; Pasquali Amedeo 100; Valt Marianna 100; Valt Italia 50; Valt Rino 50; Valt Benedetto 200; Da Rif Stefano 150; Da Rif Antonio 50; Perani Rosa 100; Busin Renato 100; Busin Beniamino 100; Busin Silvio 100; Busin Cesare 100; Busin Mansueto 100; Xaiz Candido 100; Persico Arturo 100; Persico Bruno 100; Busin Dario 100; Busin Guido 100; Da Rif Gino 50; Da Rif Giuseppe 100; Tabiadon Giuseppe 50; De Gasperi Martino 100.

**MARMOLADA - CANES - VALT:** Serafini Luigi lire 100; Minotto Paolo 150; geom. Ben Bruno 500; Pescosta Rosa 100; Valt Natale 100; Tabiadon Angela 50; Valt Aldo 100; Valt Riccardo 50; Ronchi Giuseppe 200; Pescosta Giordano 50; Zulian Gino 500; Zulian Antonio 100; Zulian Silvio 100; Valt Gianfranco 100; Valt Giovanni 100; Pasquali Gino 100; Zulian Primo 150; Valt Rosa 150; Valt Graziella 100; Valt Maria 150; Zandò Rodolfo 100; Zulian Egidio 200; Zandò Valentino 100; Pasquali Maria 100; Quagliati Maria 100.

**SAPPADE:** Zulian Severino lire 100; Scardanzan Gino 80; Zulian Antonio 1000; Dell'Agnola Maria 100; De Biasio Antonio 50; Zulian Antonio fu Pietro 200; Zanini Matteo 50; Cagnati Sisto 100; Follador Giovanni 100; Quagliati Antonio 100; De Ventura Margherita 50; De Toffol Maria 100; Scardanzan Massimiliano 100; Quagliati Adriano 100; Minotto Virgilio 100; Pescosta Silvio 100; Ganz Santo 100; Pescosta Fortunato 150; Pescosta Bruno 40; Pescosta Germano 100; Pescosta Giovanni 250; Follador Antonio 100; Pescosta Federico 100; Valt Clara 100.

Altri: Valt Elio lire 200; Valt Mario 100; Valt Elia 100; Scardanzan Stefano 200; De Ventura Mario 400; Minotto Emilia 200.

**Per l'ultimo Bollettino e le Candeledette:**

**CAVIOLA:** De Mio Maria lire 200; Serafini Giuseppe 200; Serafini Giovanni 250; De Biasio Giuseppe 100; De Biasio Pietro 100; Da Pos Edoardo 500; Basso Ado 300; De Ventura Ugo 200; Puglisi Giuseppe 200; Tabiadon Elisabetta 200; Busin Angelo fu Ricc. 250; Fontanelle Ugo 200; Fontanelle Emilia 100; De Biasio Luciana 200; Fenti Ernesto 200; Costa Vittorino 200; De Mio Ottavio 140; Ganz Attilio 200; Ganz Luigi 100; Ganz Enrichetta 200; Costa Benedetto 300; De Mio Filomena 200; Pellegrino Giovanni 200; Fontanive Ermellino 250; Serafini Francesco 150; Serafini Guido 200; Costa Giovanni 200; Fenti Innocente 200; Bortoli Tullio 100; Costa Martino 200; Costa Costante 300; Concas Maria 200; Quader Fioretta 200; Ganz Ernesto 250; Ganz Carletto 150; Costa Isidoro 200; Serafini Amelia 200; Crepez Angela 300; Costa Attilio 150; Costa Emilio 110; Costa Domenico 200; Bristot Giuliano 200; Carli Sara 100; Valt Giuseppe 200; Valt Michele 100; Grigolato Giovanni 100; Fontanelle Giacomo 500; Fenti Cadorino 200; Sola Dino 200; Crepez Sergio 200; Pellegrinelli Bruno 100; Ganz Roberto 350; Busin Marino 200; dott. Slaviero 300; Costa Stefano 200; Deila Giacomina Enrico

200; Della Giacomina Attilio 200; Costa Celeste Follador 200; Costa Ottorino 400; De Mio Tarsilio 200; Pollazzon Angelo 400; Xaiz Gemma 400; De Gasperi Angelo 300; Valt Rizzieri 250; Valt Felice 200; Ganz Felice 200; Costa Celeste M. 200; Bortoli Serafino 130; Del Din Rachele 500; De Mio Antonio 145; Valt Alba 150; Busin Sante 300; Busin Giulio 200; Busin Alfredo 250; Busin Bruno 100; Busin Emilio 300; Fenti Cirillo 200; Costa Giovanni M. 100; Busin Giovanni 200; Busin Angelo fu Fel. 400; Fontanive Amalia 150; Zulian Costante 240; Zulian Guido 200; De Valier Teresa 200; Zulian Elio 200; Zulian Sante 150; Valt Maddalena 200; Valt Domenico 200; Valt Andrea 200; Valt Giovanni 200; Valt Attilio 500; Da Rif Celeste 200; De Gasperi Marino 300; Tomaselli Rinaldo 100; Pasquali Vincenzo 150; Busin Antonio 100; Scardanzan Marco 200; Scardanzan Antonio 200; Pellegrinon Ferruccio 150; Costa Giuseppe F. 300; Costa Maria F. 150; Costa Luigi F. 200; Fenti Emilia 250; Fenti Giuseppe 150; Da Rif Silvio 150; Bortoli Angelo 200; Costa Severino 200; Costa Silvio 200; Fenti Primo 400; Fenti Fortunato 400; Del Din Alfredo 200; Pellegrinon Vittoria 200; Luchetta Sergio 300; dott. Losego 200; Serafini Rachele 300; Ganz Giuseppe 100; Del Din Clara 200; Zulian Benedetto 100; Cavalin Silvano 200; Busin Gino 200; De Mio Giulio 400; Fenti Riccardo 200; Serafini Maria 200; Denille Carlo 300; Franceschinelli Dosolino 150; Savio Vittorio 250; De Mio Silvio 300; Soppelsa Giusto 300; De Mio Cesare 135; Ganz Oliviero 600; Fenti Teofilo 220; Della Giacomina Serafino 100; Gilmozzi Mario 100; Costa Pietro 300; Costa Angelo 250; Fontanive Clementina 200; Pellegrinon Ernesto 200; Pellegrinon Gino 500; De Biasio Michele 100; Dal Pian Lina 200; Tabiadon Ferruccio 200; Zulian Emilio 150; Fontanive Santo 200; Fenti Arturo 400; Valt Ilio 200; altri 700.

**FREGONA:** Xaiz Giacomo lire 200; Xaiz Margherita 100; Luchetta Gilda 300; Luchetta Antonio 200; Lucheta Luigi 200; Minotto Nazareno 200; Piazz Emilia 300; Murer Mario 150; Minotto Celeste 100; De Ventura Adolfo 100; Xaiz Silvio 100; De Ventura Silvio 100; De Ventura Candido 150; Cagnati Bruno 100; Cagnati Sante 400; De Ventura Corrado 200; De Ventura Giovanni 200; Tomaselli Giacomo 100; De Ventura Giulio 100; De Ventura Mario 200; De Gasperi Gaspare 200; Andrich Maria 100; De Ventura Maddalena 150; Luchetta Nicolò 250; Dalle Cort Rosa 250; Minotto Bruno 150; De Ventura Sante 200; Minotto Giovanni 100; Valt Carlo 200; Minotto Pietro 500; Scardanzan Fioretto 200; De Ventura Antonio 100.

**FEDER TEGOSA:** De Biasio Celestino lire 150; De Biasio Serafino 150; Bortoli Eugenio 300; Bortoli Luigi 200; Valt Luigi 150; Bortoli Antonio 100; Bortoli Angelo 100; Bortoli Ettore 200; Bortoli Fiore 150; Bortoli Silvio 200; Bortoli Sante 100; Bortoli Orsola 100; Bortoli Battista 200; Bortoli Giovanni 150; Scardanzan Dante 200; Scardanzan Giusto 150; Scardanzan Celeste 150; Scardanzan Stefano 200; Scardanzan Domenico 100; Benvegnù Margherita 150; Ronchi Ghizaele 200; Da Rif Giuseppe 200; Costenaro Giovanni 100; Valt Enrichetta 100; Valt Marianna 150; Valt Rino 200; Valt Benedetto 150; Valt Italia 100; Da Rif Antonio 200; Tabiadon Giuseppe 150; Pa-

squali Amedeo 150; Scardanzan Biagio 150; Scardanzan Maria 100; Pasquali Giulio 100; Pasquali Giovanni 100; Scardanzan Sebastiano 100; De Biasio Emilio 200; Da Rif Giulio 150; Da Rif Gino 100; De Gasperi Serafino 200; De Gasperi Martino 150; De Gasperi Amedeo 200; Da Rif Antonio fu Sil. 150; Busin Mansueto 200; Scardanzan Mario 200; Bortoli Augusto 200; Busin Cesare 200; Busin Silvio 200; Busin Renato 200; Busin Beniamino 200; Xaiz Luigi 200; Busin Rosa 150; Busin Giovanni 200; Persico Bruno 200; Persico Arturo 200; Xaiz Candido 100; Busin Guido 150; Busin Dario 150.

**MARMOLADA - CANES - VALT:** Serafini Luigi lire 200; Marmolada Carolina 260; Da Rif Giovanni 160; Fontanive Mario 130; Minotto Paolo 100; Minotto Antonio 200; Pescosta Rosa 300; Valt Angelica 200; Valt Angela 150; Giolai Paolo 350; Giolai Carlo 150; Gaiardi Giuseppe 200; fratelli Valt-Titot 400; Fol Ernesto 150; Ronchi Giuseppe 300; sorelle Valt Maria e Graziosa 100; Soppelsa Luigi 150; Valt Vittorio 100; Valt Augusto 110; Valt Luigi 200; Valt Aldo 300; Tabiadon Massimo 100; Tabiadon Primo 150; Valt Riccardo 200; Valt 100; Strim 50; Pescosta Giordano 200; Valt Serafino 100; Valt Davide 100; Valt Natale 50; Valt Tranquillo 300; Zandò Giovanna 150; Valt Emma 200; Valt Rosa Veneranda 100; Valt Giovanni fu Silv. 300; Valt Felice 250; Valt Maria Froi 150; Zulian Luigi 200; Valt Maurizio 150; Zandò Rodolfo 100; Zulian Egidio 200; Zulian Mauro 200; Valt Augusto 100; Zulian Attilio 300; Valt Mario 200; Zulian Ilario 500; Zulian Giovanni 100; Valt Celestina 140; Valt Giovanni fu Em. 100; Zulian Primo 150.

**SAPPADE e TABIADON:** Pescosta Giovanni lire 500; Ganz Giovanni 100; Follador Luciano 190; De Biasio Antonio 100; Zanini Matteo 150; Follador Serafino 100; Cagnati Sisto 150; Quagliati Antonio 200; Romanel Emilio 100; Romanel Marcello 100; Scardanzan Massimiliano 200; Romanel Pietro 150; De Biasio Adele 1000; De Biasio Gino 100; De Toffol Maria 200; Quagliati Giovanni 200; Zulian Angelo 100; Dell'Agnola Maria 100; Da Rif Giovanna 100; Da Rif Caterina 100; Minotto Virgilio 150; Pescosta Giovanna 100; Pescosta Silvio 200; De Gasperi Maria 100; Ganz Santo 100; Romanel Felice 200; Pescosta Federico fu Sante 100; De Ventura Margherita 150; Zulian Antonio fu P. 100; Pescosta Federico fu A. 50; De Biasio Agostino 200; Valt Bianca 450; Zulian Severino 100; Da Rif Gino 100; Scardanzan Gino 100; Pescosta Sebastiano 200; Dell'Eva Antonio 100; Cagnati Giovanni 200; Pescosta Bruno 150; Follador Giovanni 100; Dell'Eva Francesco 200; Romanel Sebastiano 100; Follador Avellino 100; Bortoli Amelio 200; Tabiadon Riccardo 150; De Toffol Maria ved. Tab. 150; Tabiadon Pietro 100; Pescosta Fortunato 150; Dell'Agnola Fortunato 200; Dell'Eva Maria 100; Follador Antonio 100; altri 300.

**Altri:** Comando Carabinieri lire 500; De Biasio Giuseppe 350; Piccolin Ermenegildo 200; Zulian Silvio 200; Vittorio Tabiadon 3 dollari.

**PER LA CHIESA:**

In mem. dei defunti di famiglia: i genitori di Marmolada Anna lire 1000; Da Rif Silvio 500; Costa Angelo 5000; Valt Angelica 500; Giulio De Ventura 5000; altri 3700.

In occ. battesimo Anita De Ventura, i genitori lire 2000; sposi Romanel - Valt 1000; sposi Tomaselli - De Ventura 2500; sposi Parazzi - De Mio 5000; De Gasperi Angelo 700; Scardanzan Cesare per la lampada del SS.mo 200.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Rinaldo Sommacal, dir. responsabile

Tip. Vescovile - Belluno